

il

DONATORE *di* SANGUE



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa A.N.A. Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2019
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



Editoriale



Cari lettori e donatori sono passati quasi 5 mesi dall'inizio del 2019 ed il lavoro del Nostro Reparto è sempre in crescita. Sono già state avviate vecchie e nuove attività: l'impegno di avvicinare al più presto i donatori quarantenni affinché la donazione di sangue possa diventare un gesto di routine; il rinnovo già effettuato di ben 8 Consigli Direttivi con 4 nuovi Presidenti; l'inizio della formazione di un gruppo di donatori periodici che andranno a donare presso i centri di Castelfranco e Montebelluna; la continuazione del contratto di pubblicità con TVA in 4 importanti periodi dell'anno; la preparazione e una messa in onda di 12 minuti su TVA e TELECHIARA in occasione del 23° Raduno Regionale del Donatore di Cima Grappa; la collaborazione con le riviste "Occhi", "Giornale di Vicenza" e "Bassano week"; un pullman per l'Adunata Nazionale degli Alpini a Milano, Adunata che ci ha visti numerosi e ben accompagnati dalla Fanfara di Campolongo; la consegna della nuova Applicazione nei cellulari per poter facilitare le prenotazioni; gli incontri in 18 scuole medie e la premiazione del 20° Concorso Marisa Nardini Viscidi; l'entrata nelle 13 Scuole Superiori con il progetto "Bassano Città del Dono" e "Il dono del Sangue"; l'approvazione: del Rendiconto annuale del Reparto, del Bilancio consuntivo del 2018 e del bilancio preventivo del 2019; la proposta di un questionario per migliorare il servizio di raccolta sangue nel Cen-

tro Trasfusionale dell'Ospedale San Bassiano.

Per quanto riguarda le donazioni di sangue e plasma, il nostro Reparto, **nel 2018**, ha raggiunto l'**eccezionale record di 8.563** sacche (**oltre il 5% rispetto al 2017**) e ha portato nel Centro Trasfusionale **733** Aspiranti Donatori. Anche nei primi 4 mesi c'è stato un **aumento di 16 donazioni** rispetto al 2018, e sempre cercheremo di mantenere l'autosufficienza, la sicurezza, la qualità, la testimonianza ed il forte valore del nostro gesto d'amore verso chi è in difficoltà e ha bisogno di speranza.

Ringrazio tutti i Donatori, il Direttore del S.I.T. AULSS 7 Dott. Corrado Sardella, i medici ed il personale che lavora e collabora nel Centro Trasfusionale, dell'aiuto fin qui prestato, chiedendo di progredire nella collaborazione concedendo al sabato gli ulteriori 4 posti per i neo donatori.

Il **2019** si presenta, come un anno in cui saranno sviluppate molte altre iniziative come: la consegna di circa 30.000 sacchetti per il pane il giorno 14 giugno, dedicato alla giornata mondiale del Donatore di Sangue; l'incontro Regionale di Cima Grappa, che si terrà il giorno 7 luglio; il nuovo contratto per la gestione del ristoro post-donazione; la proposta di una gita per i volontari, i presidenti dei gruppi e i donatori; l'istituzione della giornata del "rosa-day", da svolgere il 25 novembre, con donazioni per solo donne; le tre feste per ricordare il 50° di fondazione dei gruppi di **S. Giuseppe, Conco e Fellette**; la festa di Ringraziamento che quest'anno **si terrà presso il gruppo di S. Giacomo il giorno 1 dicembre**; i vari incontri di educazione sanitaria e di medicina preventiva per informare le nostre comunità sulla donazione e sugli stili di vita sana.

Donare il sangue si identifica con l'azione di dare sé stessi e si differenzia dal regalare, proprio perché **contiene il dono di sé**, senza ricevere nulla in cambio, ed ipotizza il desiderio di stabilire un legame. Il dono è quindi riconoscimento reciproco ed un'azione altruistica a vantaggio di tutta la

il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Lamberto Zen, Giovanni Negrello,
Alberto Battocchio, Giovanni Pasquin, Mario Sonda

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:

la foto di copertina è ricavata
da elaborati del concorso
"Il Dono prezioso del Sangue"
ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM. ROSA'

società.

Ancora per un anno sarò il vostro Presidente e sono fiero di esserlo, perché rappresento

un'Associazione, che ha come impegno l'aiuto gratuito al prossimo e pensare gratis è un segno distintivo dell'Essere, in forte contrasto con l'attuale mentalità, dove vale più l'avere dell'essere.

Cari lettori, è importante rammentare che: **le vostre gocce di sangue possono creare un oceano di felicità.**

Si dona sangue per la salute degli altri, ma ormai non ci sono dubbi: i benefici valgono anche per quella propria. Donare il sangue, come fanno ogni anno 1,7 milioni di italiani, è una scelta che contribuisce a migliorare la salute anche di chi compie il nobile gesto. Maggiore attenzione alla prevenzione, via libera all'adozione di stili di vita più sani, nuovi rapporti sociali da coltivare, recarsi con regolarità in un centro tra-

sfusionale aiuta a salvare le vite degli altri e a prendersi un po' più cura pure della propria.

Donare il sangue significa pochi minuti per te, ma una vita per qualcun altro.

Dobbiamo sempre ringraziare le persone che donano ed incoraggiare ad iniziare coloro che non hanno ancora donato il sangue, perché **il sangue non si può produrre in laboratorio.**

Uno dei nostri fondamentali obiettivi,

rimane sempre l'interessamento di tutte le persone, facendole partecipi dell'importanza di garantire sempre la disponibilità del sangue e dei suoi componenti.

Ai nostri giorni i quotidiani riportano sempre eventi di morte, di violenza, di guerra, ma noi dobbiamo essere consci che gli atti d'amore e di generosità, compiuti con le donazioni, sono molto più frequenti e importanti. **Allora non dimenticatevi di andare a donare,**

perché i vostri gesti di carità non vengano a mancare a chi si trova nel dolore e nel bisogno di aiuto.

Un grande abbraccio a tutti Voi, alle Vostre famiglie e arrivederci numerosi al 23° Incontro Regionale di Cima Grappa.

Bassano del Grappa, maggio 2019

Il Presidente R.D.S. Zen Lamberto

Lamberto Zen

Festa di Ringraziamento 2018

La Festa di Ringraziamento è una celebrazione importante della vita del Reparto.

Ogni anno alla prima domenica del mese di dicembre, tutti i Gruppi R.D.S. "Monte Grappa" si ritrovano, insieme al Presidente ed al Consiglio Direttivo del Reparto, per un particolare ringraziamento a Dio per i doni ricevuti durante l'anno, che ci permettono di esprimere un importante contributo per assicurare il fabbisogno di sangue ed emoderivati a quanti si trovano in situazioni difficili nella salute.

Nel 2018 la Festa di Ringraziamento è stata ospitata dal Gruppo di Onè di Fonte.

In questa occasione vengono premiati con la consegna degli attestati di benemerita e medaglia ai Donatori che hanno raggiunto le 71 e 100 donazioni.

Sono stati premiati per aver raggiunto le 71 donazioni:

Zonta Gino, Gruppo di Bessica; Botter Davide e Pellizzer Daniele, Gruppo di Ca' Rainati; Zanon Ivo Gruppo di Casoni; Benetti Graziano Gruppo di Dueville; Bordignon Arcangelo Gruppo di Dueville; Guidolin Robert Michel Gruppo di Pove; Marini Romeo Gruppo di Pozzoleone; Pilati Ivo Gruppo di Romano D'Ezz.; Segafredo Matteo, Gruppo di Rosà; Fietta Luigino Gruppo di Sant'Anna; Bresolin Valerio, Gruppo di S. Giuseppe; Merlo Maurizio, Gruppo di Valrovina; Ferrazzi Corrado, Gruppo di Valstagna; Monegato Giuseppe, Gruppo di Ramon.

Sono stati premiati per aver raggiunto le 100 donazioni:

Costa Diego, Gruppo di Cassola; Moro Mariledi, Gruppo di Dueville; Conforti Rinaldo Gruppo di Dueville.

Inoltre è stato consegnato un attestato di riconoscenza, per l'impegno profuso durante il loro mandato ai Consiglieri del Reparto che hanno rimesso il loro mandato ed ai Presidenti emeriti dei Gruppi emeriti che hanno concluso il loro mandato nell'anno trascorso.

I Consiglieri sono: Dall'Armellina Daniela, Volpato Mirko, Dalla Zanna Pierangelo.

I Presidenti dei gruppi emeriti sono:

Sonda Mirco, Gruppo di Casoni; Ceccato Mario, Gruppo di Liedolo; Chemello Francesco, Gruppo di Longa; Bonaldi Matteo, Gruppo di Mussolente; Longato Fortunato, Gruppo di Pove; Parolin Silvano, Gruppo di Rosà; Bigolin Matteo, Gruppo di Rossano V.to; Pagnon Michele, Gruppo di S. Giuseppe; Benetti Camillo, Gruppo di S. Lazzaro.

Il Presidente Lamberto Zen nel suo intervento ha ricordato che:

"La festa di Ringraziamento ci dà la possibilità di esprimere il nostro grazie:

- a Dio per la buona salute, che ci ha permesso di donare il sangue e offrire speranza alle persone ammalate;

- alla nostra Associazione perché siamo riusciti a mantenere fede agli obiettivi indicati nel nostro Statuto;

- ai Consiglieri del Direttivo per la costanza e l'impegno che esercitano nei vari incarichi assunti;

- ai miei più vicini e attenti collaboratori: Alberto, Loris e Tiziana, per la generosità con cui svolgono il lavoro per il Reparto;

- ai Presidenti dei Gruppi e ai componenti dei Direttivi perché con il loro costante impegno seguono i soci e organizzano le attività dei Gruppi coinvolgendo e interessando le persone sul valore del dono del sangue e della solidarietà;

- ai Donatori che con bontà ed affetto hanno generosamente offerto il loro sangue;

- ai volontari che con responsabilità accolgono e seguono i donatori e gli aspiranti donatori prima e dopo la donazione;
- ai volontari della Segreteria che svolgono un utile servizio aiutando i donatori nelle varie richieste;

- ai medici e agli infermieri del Centro Trasfusionale perché con il loro lavoro rendono efficace la raccolta del sangue;

- ai Donatori che sono andati avanti, perché con il loro esempio hanno trasmesso il messaggio del dono che dà speranza e aiuto".

Alberto Battocchio



Lettera del responsabile Servizio ImmunoTrasfusionale ULSS 7



Per il 2019 mi auguravo che il DIMT potesse acquisire personale medico necessario ad affrontare come si deve la raccolta, ma soprattutto ad affiancarvi nella difficile opera di convincere nuovi donatori di sangue a venire a donare.

Questo di fatto non è avvenuto, nonostante due concorsi espletati tra settembre e marzo 2019, che ha permesso solo di acquisire personale già assunto, ed a marzo porterà forse ad avere un medico in più. Come ho già avuto modo di dire più volte, le difficoltà che la sanità sta vivendo in questi ultimi anni, si riflette chiaramente anche sul mondo della donazione, con limitate risorse sia umane che economiche. Questo ci porta a dover vedere l'attività con un'ottica diversa per poter mantenere lo

stesso standard in termini di raccolta.

Allo stato attuale delle cose, sono stati assunti con contratti a tempo determinato, medici che sono abilitati alla sola selezione dei donatori, onde evitare di creare disagi ai Centri Raccolta.

L'anno 2019 sarà un altro anno di cambiamenti, che avranno riflessi importanti sul DIMT di Vicenza. La dott.ssa Alghisi, direttore di Dipartimento, con il mese di agosto andrà in quiescenza, portando a dover nominare un nuovo direttore del DIMT. Inoltre il sottoscritto, ha chiesto di poter accedere ad altro Servizio all'interno dell'ULSS 7 Pedemontana (ULSS 7), e pertanto non penso di esserci ancora per molto. Le motivazioni che mi hanno indotto a questa scelta sono molteplici, ma in particolare, è una scelta professionale.

Tutto questo comunque non ha avuto influenza particolarmente negativa sull'andamento della raccolta, essendo l'anno 2018 concluso con un dato tutto sommato positivo per la sede di Bassano con complessive 12.235 donazioni (108 in più 0.9%) rispetto all'anno 2017. Mentre per il primo trimestre 2019, vi è stato un calo del 1,2% (33 donazioni in meno rispetto all'anno 2018). Speriamo di tornare con un dato positivo a fine anno.

Per quanto riguarda i donatori, l'anno 2019 potrebbe portare ad avere una novità, che è quella che i donatori potranno, per chi lo desiderasse, vedere i propri esami di laboratorio, a domicilio via web. Abbiamo iniziato un percorso di collaborazione con gli uffici informatici delle quattro ex aziende ospedaliere, e speriamo entro fine anno di dare questa buona notizia.

Nel frattempo, auguro a tutti di continuare ad affiancarci nella sempre più difficile impresa di annoverare nuovi donatori di sangue, e porgo i miei saluti a tutti i donatori.

Dott. Corrado Sardella

Responsabile Unità Semplice Dipartimentale
Servizio ImmunoTrasfusionale ULSS 7 "Pedemontana"

Rosa-day

25 NOVEMBRE "GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"

La violenza sulle donne non è amore, da alcuni anni le Associazioni Sangue del comprensorio riservano il 25 novembre alla donazione di sangue di sole donne.

La ricorrenza del 25 novembre è stata istituita dall'Assemblea generale ONU nel 1999 e ricorda il giorno in cui venivano assassinate le sorelle Mirabal.

Questo problema purtroppo è sempre attuale ed è difficile

poterlo debellare, sta quindi alla scuola e a noi tutti insegnare agli uomini il rispetto e la non discriminazione di genere; molto spesso chi esercita la violenza sulle donne non sono degli sconosciuti ma sono mariti, figli, compagni e amici. C'è ancora moltissimo da fare per l'eliminazione della violenza sulle donne.



Il caso - Più rispetto e più dialogo!

Mi vengono spesso alla mente quelle immagini agghiaccianti di persone anziane non autosufficienti che vengono picchiate, umiliate e offese nella loro dignità da parte di alcuni dipendenti di strutture dove sono inseriti. Si tratta tra l'altro, di persone già segnate dalla malattia alla quale si aggiunge anche la sofferenza per non poter continuare a vivere vicino ai loro cari. Ma come può chi è chiamato a prendersi cura del bisognoso, chi ha scelto un lavoro così vicino alla sofferenza, farsi carnefice? Questi malfattori non pensano mai che la vecchiaia e l'essere bisognoso di aiuto, un giorno arriveranno anche per loro?

Queste immagini vengono riprese, a seguito di indagini, direttamente all'interno di strutture di accoglienza per anziani e fanno sempre molto scalpore (giustamente). Ma pensate che situazioni del genere non si verifichino anche nei luoghi privati, all'interno delle nostre famiglie? E io continuo a chiedermi come si possa arrivare a non considerare più una "Persona" l'anziano che si ha davanti e che non è più in grado di farcela da solo. Perché, se quando stava bene si provava affetto, rispetto e stima, ora i sentimenti vengono annullati?

Sia nel caso della struttura che in quello della "casa privata", oltre agli autori delle violenze fisiche e psicologiche, bisogna ricordare che ci sono tanti altri soggetti che per un ruolo o un altro fanno qualcosa di male contro l'anziano, ma si girano dall'altra parte adducendo la solita frase che "non sono fatti che li riguardano". Ma come? Vedi una ingiustizia e fai finta di nulla? E nel frattempo, mentre le violenze continuano quotidianamente, continua ad esserci la speranza che qualcuno venga a liberare da quelle profonde ingiustizie... Dobbiamo però anche dire che questi fatti ed episodi fotografano solo una parte della realtà di chi assiste e di chi viene assistito. Pensiamo a chi, per tutta la vita, soffre in silenzio accudendo, ogni giorno con amore, una persona con disabilità. E soprattutto nel caso dei genitori che si occupano dei figli, rimane inquietante una domanda: quando io non ci sarò più, chi si occuperà di lui/lei". Queste meravigliose persone che, nell'amore e nel silenzio, sacrificano tutto il loro

tempo per la loro stessa vita, che non sanno cosa vuol dire "andare tranquillamente in vacanza", non sanno cosa sia il tempo libero, possiamo tranquillamente affermare che sono i veri "eroi" di oggi!

Non è sicuramente una vita facile per chi si prende cura del figlio, del marito, della moglie, del nonno in situazione di grave non autosufficienza e magari anche di demenza. Purtroppo non ci possiamo meravigliare che, se lasciati soli, molto spesso non vedano nessuna speranza per il futuro. A volte l'unica soluzione che vedono e meditano è quella di porre fine alle lunghe sofferenze, alle quali non vedono via d'uscita, uccidendo il loro caro e magari facendo finire anche la loro stessa vita. Sono situazioni che ci devono interrogare come comunità su come e quando siamo stati concretamente vicini a chi soffre e a chi soprattutto se ne prende cura.

Un altro fatto, nel quale è protagonista ancora una volta la violenza, è quello contro i bambini piccoli da parte di educatori e insegnanti che, anche in questo caso, diventano aguzzini. Questi accadimenti lasciano sgomenti ancora di più per il fatto che danneggiano profondamente la vita in formazione che chiede di essere coccolata, accudita, seguita, amata. Ma perché questi "insegnanti", chiamati non solo ad accudire ma accompagnare e formare i piccoli che gli sono stati affidati, fanno questo lavoro con queste modalità "diaboliche"? Forse pensano che solo un clima di paura, terrore e sopraffazione possa avere dei risultati migliori?

Credo invece che solo con l'accoglienza, il dialogo e l'ascolto si possa formare una società rispettosa e attenta anche verso chi è diverso da me, chi è bisognoso d'amore e/o di cure; una società capace di comprendere le mille sfumature della vita dell'altro e di accoglierlo anche nelle sue fragilità. Noi donatori di sangue, e volontari in genere, dobbiamo essere di esempio in questo perché rappresentiamo in questa società, dove siamo stati chiamati a vivere, il lato buono, caritatevole e che ci mette il cuore.

Mario Sonda

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:

"erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)"

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente

91006580244

Assemblea dei delegati del 28 aprile 2019

Si è tenuta, presso il San Bassiano, la prima Assemblea annuale dei Delegati del nostro Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

Ha partecipato ai lavori il Direttore del Centro trasfusionale di Bassano il Dott. Corrado Sardella che, nel suo intervento, ha fatto notare il calo di donazioni a livello regionale, pari a circa il 3%, ed espresso compiacimento per i risultati, in continua crescita, del R.D.S.; ha esposto le criticità che sopportano i centri trasfusionali per la carenza di medici e di personale infermieristico e ha rilevato la necessità di essere sempre attenti alle esigenze del donatore, senza per questo penalizzare la qualità del sangue donato. Ha sottolineato l'importanza di soddisfare l'autosufficienza di sangue,

richiesta in regione, e rimarcato che le nuove direttive talvolta impongono di imporre al donatore tempi di sospensione maggiori, in particolare dovuti per gli spostamenti del donatore all'estero.

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Bassano ha portato il saluto l'Assessore Angelo Vernillo che ha espresso la sua ammirazione per il lavoro che l'Associazione svolge verso le persone che hanno bisogno, ed è capace di coinvolgere persone a donare e a fare qualcosa per gli altri.

In Rappresentanza dell'Associazione ANA di Bassano ha portato i saluti l'Alpino ed a suo tempo Donatore di Sangue Cavallin Gianfranco, il quale ha espresso la sua com-

mozione per essere in mezzo ai Donatori, che sono nati dagli Alpini della sezione "Monte Grappa", ed ha apprezzato la continua ricerca della sicurezza e della verità nelle cose che caratterizzano i Donatori del Reparto "Monte Grappa".

Il Presidente Lamberto Zen nella sua relazione ha dato alcuni dati importanti raggiunti nell'anno appena trascorso:

"Il nostro Reparto, nel 2018, ha raggiunto l'eccezionale risultato, mai raggiunto fino ad ora di 8.563 donazioni di sangue e plasma (oltre il 5% in più rispetto al 2017) e ha portato nel Centro Trasfusionale 733 Aspiranti Donatori. Di questi 607 sono risultati idonei, cioè l'83%, mentre i rimanenti 126 non sono stati ammessi alla donazione.

Degli idonei ben 444 soci, cioè il 73%, hanno già effettuato la prima donazione.

A tutt'oggi la nostra Associazione annovera tra le sue fila oltre 9.000 soci, di cui 6.331 sono donatori periodici effettivi (74% M e 26% F) e gli altri sono soci onorari e soci collaboratori volontari.

I soci che hanno utilizzato la prenotazione sono stati 8.841 di questi 8.146, pari al 92,1% ha donato e 695 (7,9%) sono risultati assenti.

Senza la prenotazione hanno donato 417 soci, pari al 4,9% del totale delle donazioni.

Mentre in molti Ospedali del



nostro territorio si registra un deficit nelle donazioni, il Reparto, dopo 56 anni dalla sua Fondazione, ha raggiunto il record delle donazioni, grazie al contributo determinante di tutti, Donatori e Direttivi dei Gruppi che, con una notevole carica umana e un trascinate entusiasmo, hanno dato quel determinante contributo per raggiungere il rilevante traguardo nel percorso di sostegno e sollievo verso l'uomo povero, bisognoso, che soffre."

Nel suo intervento richiama poi alla necessità di fare almeno 2 donazioni all'anno, espone la difficoltà che hanno i centri Trasfusionali nel reperire personale sanitario e richiama gli obiettivi raggiunti nell'anno trascorso.

"Il lavoro svolto dal Reparto nel corso del 2018, si è chiuso con un bilancio positivo:



- Il cambiamento e l'adeguamento alla legge sul Terzo settore del nostro Statuto;
- I nuovi Regolamenti del Consiglio Direttivo e dei Gruppi;
- L'elezione di **11** nuovi Presidenti dei Gruppi e di **23** Consigli Direttivi di Gruppo;
- La nascita del nuovo Gruppo di Dueville che porta la nostra grande famiglia a **54 Gruppi**;
- le variazioni apportate dal DIMT di Vicenza sulle agende dei Donatori periodici con l'aumento di 3 posti al sabato e di 1 domenica per l'anno 2019;
- il rinnovo della gestione del ristoro post-donazione;
- l'entrata nelle **17 scuole medie** con il nostro messaggio



di amore e solidarietà per coinvolgere le famiglie e nuovi donatori;

- le innumerevoli feste e attività di Reparto e di Gruppo;
- la solidarietà realizzata ad Amatrice con l'aggiunta del contributo per la nuova sede dell'AVIS, inaugurata il 4 agosto 2018;
- Le iniziative per pubblicizzare la nostra Associazione con gli auguri di Natale, i sacchetti del pane, i nuovi gazebo, la pubblicità in Tv e sui giornali, le tovaglie, le magliette dei nostri bambini;
- il "rosa-day", svolto il 25 novembre, dove hanno donato solo donne;
- in autunno è stata avviata una campagna di vaccinazione gratuita per l'influenza così da evitare eccessive defezioni durante il momento del picco della malattia."

Richiama anche l'attenzione dell'Associazione verso i donatori attivi: richiamando chi da tempo non dona, la promozione alla donazione volontaria, il reclutamento di nuovi Donatori con particolare attenzione al mondo dei giovani, la promozione sul territorio di iniziative di educazione sanitaria e di medicina preventiva.

Ringrazia i volontari che ogni giorno dedicano il loro tempo libero all'accoglienza dei Donatori in Centro Trasfusionale e all'aiuto in Segreteria per seguire i Donatori nelle varie richieste e prenotazioni.

Poi sono stati approvati la rendicontazione economica dei contributi percepiti dal Reparto a seguito delle donazioni e i bilanci economici del Reparto.

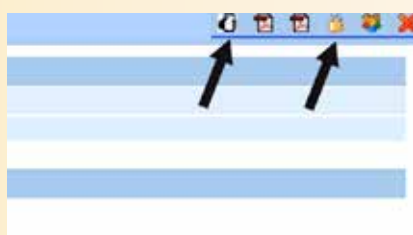
Alberto Battocchio



Comunicazioni del reparto

INFORMAZIONI UTILI

CAMBIO PASSWORD E NUOVA APP



Le nuove normative per la privacy hanno imposto di modificare la modalità per creare o rinnovare la propria password.

Per generare la password si clicca su:

[Hai dimenticato la password?](#)

Se è stata inserita una mail valida nella scheda anagrafica, viene inviata una password alfanumerica, da inserire.

(Fare attenzione a maiuscole, minuscole e lettere simili, come i maiuscolo con L minuscola, o maiuscolo con lo 0)

Qualora non si riceva la mail con la password si deve contattare l'associazione.

Entrati in J.ads, si può generare una password personale più facile da ricordare, cliccando sul lucchetto in alto a sx.

Ora ci sono due modalità per prenotare la tua donazione, seguire le indicazioni previste per il J.ads, oppure, scaricare l'app sul cellulare seguendo il manuale app.

I manuali sono pubblicati nel sito www.rdsbassano.it.

Per accedere all'app userai le stesse credenziali che hai generato nel J.ads e per utilizzarla ricordati di attivarla cliccando in alto sull'immagine del cellulare.

La finalità del progetto app è quella di:

- prenotare la propria donazione di sangue in modo rapido, tramite uno strumento intuitivo e che fosse accessibile da smartphone;
- ricevere, tramite messaggio di notifica sullo schermo, il preavviso della donazione prenotata e tutte le eventuali comunicazioni da parte del Gruppo o dell'Associazione, il donatore, quando l'app sarà attiva, il non riceverà più gli sms di preavviso alla donazione, ma notifiche in formato push, che andranno estese per la loro lettura e non saranno memorizzabili sullo smartphone.



ESENZIONE TICKET PER EX DONATORI DI SANGUE, MIDOLLO OSSEO E ORGANO TRA VIVENTI

I cittadini residenti nella Regione del Veneto che rientrano tra i seguenti casi:

- donatori di midollo osseo;
- donatori di organo tra viventi;
- **donatori di sangue che abbiano effettuato almeno 50 donazioni presso strutture autorizzate alla raccolta e che, per motivi fisici o legati a sopravvenuta malattia, non siano più in grado di donare il sangue sono esenti dal pagamento del ticket per le prestazioni di laboratorio.**

La persona che ne ha diritto presenta la domanda all'Azienda Ulss di residenza allegando documentazione che attesti:

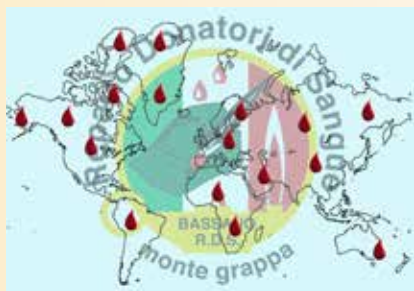
- almeno 50 donazioni di sangue e di essere stato dichiarato permanentemente inidoneo alla donazione;
- donazione di organo tra viventi;
- donazione di midollo osseo.

Verificata la sussistenza delle condizioni richieste, in base ad istruttoria clinico-anamnestica curata dall'U.O.A Trasfusionale e di Immunologia, su richiesta di detto servizio, viene rilasciato il codice di esenzione 6T1.

Normativa

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 747 del 24 marzo 2009.

Disposizioni applicative per gli interventi a favore delle persone donatrici di sangue, di midollo osseo e di organo tra viventi ai sensi della legge regionale 28 giugno 2007 n. 11. Modifiche della DGR n. 2992 del 25 settembre 2007.

**IL DONATORE CHE VIAGGIA**

Il sito della SIMTI, <http://inviaggio.simti.it>, è la guida che accompagna e aiuta i medici nel valutare l'idoneità dei donatori al rientro da un soggiorno all'estero. Questo sito è considerato attendibile per la consultazione da parte del Donatore di Sangue, che ha fatto viaggi o permanenze all'estero.

CONVENZIONI

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi.

Nel sito www.rdsbassano.it - su **documenti** alla voce **convenzioni** si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

Le ditte convenzionate sono:

- Nico s.p.a. abbigliamento e calzature, S. Zeno di Cassola;
- Autodemolizioni Bresolin s.r.l., Bassano del Grappa;
- Iper Battocchio, Romano d'Ezzelino;
- Centro Specialistico Ortopedico e Riabilitativo Magalini Medica, Bassano G.;
- Agenzia Viaggi Listrop, Rosà;
- Centro Nuoto Rosà;
- Libreria Palazzo Roberti, Bassano del G.;
- Macelleria Fontana, Marostica;
- Trevisan Autoservice, Rossano V.to;
- Le Tradizioni Gastronomia, Bassano G.;
- Dal Monte S.r.l., Pove del G.
- Ottica Chiti, Bassano G.;
- Cooperativa di Consumo Pozzoleone;
- Linearete, Bessica di Loria TV;
- Arredamenti Gasparotto, Rosà VI;
- Nicopneus, Rosà VI;
- Parise Gomme, Rossano Veneto
- Favero Abbigliamento Cassola.

Vita comunitaria

La vita comune può diventare una vera scuola in cui si cresce nell'amore;

La vita comune è la rivelazione della diversità, anche di quella che ci da fastidio e ci fa male;

La vita comune è la rivelazione delle ferite e delle tenebre che ci sono dentro di noi, della trave che c'è nei nostri occhi, della nostra capacità di giudicare e di rifiutare gli altri, delle difficoltà che abbiamo ad ascoltarli e ad accettarli.

Queste difficoltà possono condurre a tenersi alla larga dalla comunità, a prendere le distanze da quelli che danno fastidio, a chiudersi in se stessi rifiutando la comunicazione ad accusare e a condannare gli altri;

ma possono anche condurre a lavorare su se stessi per combattere i propri egoismi e il proprio bisogno di essere al centro di tutto, per imparare a meglio accogliere, comprendere e servire gli altri. Così la vita in comune diventa una scuola di amore e una fonte di guarigione.

L'unione di una vera comunità viene dall'interno, dalla vita comune e dalla fiducia reciproca; non è imposta dall'esterno, dalla paura. Deriva dal fatto che ciascuno è rispettato e trova il suo posto: non c'è più rivalità. Unita da una forza spirituale, questa comunità è un punto di riferimento ed è aperta agli altri; non è gelosa del proprio potere. Desidera semplicemente svolgere la propria missione insieme ad altre comunità, per essere un fattore di pace in un mondo diviso.

Quando si vive in comunità:

1. Ognuno è chiamato a rendere conto tramite un sano confronto, per correttezza e trasparenza, delle proprie azioni, questo è il primo servizio morale che si deve alla vita comunitaria.

2. E' necessario avere ben presente una "scala di priorità" condivise con chiarezza; in questa scala di priorità è giusto dare "precedenza alla famiglia" "il primo dovere di un cristiano comincia in famiglia".

3. "Il servizio è dare tutto" ma questa affermazione si contrappone con un quesito: è conciliabile dare tutto se abbiamo bisogno anche di tempo per noi e per la nostra vita? Qui si inserisce lo spirito di sacrificio: se nel nostro fare servizio non facciamo nessuna fatica allora vuol dire che pro-

abilmente non stiamo facendo proprio del nostro meglio, che non stiamo dando ciò che possiamo ma ci stiamo "risparmiando".

4. Pericolo: **"usare il servizio come facciata"**; utilizzare il servizio come una facciata per farsi belli e/o gloriarsi e/o trarre unicamente soddisfazioni non è compatibile con lo spirito di sacrificio che è insito nella scelta di servire; solo con dei valori veri si può fare servizio, non esiste il servizio delle me-daglie. "Non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra...; servire è donare gratuitamente se stessi come Gesù... Ser-

viare è il modo per celebrare nel nostro quotidiano la nostra eucaristia, cioè farsi cibo per gli altri nella gratuità". Ecco perché **"il servizio si sceglie con il cuore"**. Il cuore è il sacro santuario personale dove si fanno le scelte più importanti e vitali. Se guardiamo l'esperienza di Gesù, lui quando doveva fare scelte importanti si ritirava in solitudine, sul monte (=fuori del



rumore della vita quotidiana) in preghiera. Il servizio si sceglie con il cuore perché il cuore è il luogo dove si genera l'amore, e amare vuol dire servire. Se l'amore non si colora di servizio e il servizio non è alimentato dall'amore rimangono parole di effetto, ma vuote.

Domandiamoci: il mio servizio nasce dal cuore ed è espressione dell'amore che ho per il mio prossimo... o chiamo servizio l'insieme di cose che ho da fare e le faccio perché le ho sempre fatte in maniera fredda e automatica. Solo il servizio che nasce dal cuore crea comunione perché mi fa incontrare l'altro, mi fa vedere l'altro non come un antagonista, ma una persona da amare e l'incontro crea legami, finalità di intenti, circolarità di rapporti, di esperienza, di valori per un mutuo arricchimento. L'unione di una vera comunità viene dall'interno, dalla vita comune e dalla fiducia reciproca che forma buoni cristiani e buoni cittadini.

La Pasqua è la festa dei chiamati a diventare comunità di credenti nella corresponsabilità e nel servizio.

Sogno una comunità...

Sogno una comunità formata da fratelli e sorelle, ma il cui termine «fratello» o «sorella» non venga appiccicato addosso dall'abitudine, ma guadagnato, sudato da tutti, giorno per giorno. Sogno una comunità in cui il «reale» sia la

legge fondamentale da cui dipendono tutte le altre leggi. Il reale: ossia queste persone concrete, con questa mentalità, con questa cultura, con questa formazione, con queste doti, con questa età, in questa situazione particolare, in questo ambiente, con questa missione da compiere, in questo tempo.

Sogno una comunità in cui venga riconosciuto il primato della persona. E tutti siano convinti che il «bene comune» non può che coincidere sempre con il bene delle singole persone. Una comunità costruita in rapporto alle persone. Una comunità in cui le strutture e le opere siano in funzione dell'equilibrio, dello sviluppo, della crescita delle persone.

Sogno una comunità nella quale domini la «mentalità della catena», secondo cui la forza e la consistenza della catena nel suo insieme viene data dall'anello più debole.

Sogno una comunità in cui non ci sia tempo da perdere per le sciocchezze e i pettegolezzi, per le insinuazioni, i sospetti, le maldicenze, le chiacchiere: dove ci si ama non c'è mai tempo da perdere, perché nulla ci può assorbire come l'amore. Una comunità in cui nessuno si prenda troppo sul serio, ma ognuno si senta preso sul serio dagli altri.

Sogno una comunità in cui venga scoraggiato bruscamente ogni tentativo, da qualunque parte si manifesti, di parlare male di una persona assente. Una comunità in cui tutti si trovino «al sicuro». Ossia ognuno si trovi al sicuro in fatto di libertà, dignità, rispetto e, soprattutto, responsabilità personale.

Sogno una comunità in cui ciascuno abbia il coraggio di esprimere liberamente il proprio pensiero. In cui le opinioni espresse dai singoli vengano prese in considerazione per il peso effettivo degli argomenti portati, e non per le altre valutazioni opportunistiche, autoritarie o emozionali. Una comunità in cui ogni membro venga considerato da tutti gli altri «uno di cui ci si può fidare». E ciascuno si impegni ad esserlo per davvero.

Sogno una comunità nella quale tutti si lascino mettere in discussione e il linguaggio sia schietto, e non si abbia paura della verità; anche perché lo stile abituale è uno stile di verità che penetra, scomoda, ma non umilia nessuno. Una verità che guarisce sia pure dolorosamente, ma non ferisce, perché... felicità è poter dire la verità senza far piangere nessuno.

Sogno una comunità in cui l'unico sospetto valido sia il sospetto che qualche fratello o sorella non ricevano la quota d'amore che spetta loro.

Sogno una comunità dove ci si serve reciprocamente nello stile evangelico della lavanda dei piedi " come ho fatto io così fate anche voi"... unica forma per costruire una vera comunità. Ditemi che questo non è un sogno evanescente ma che... ho sognato la realtà!

Il tuo sogno si trasforma in realtà se sottoscrivi questa

Magna carta

E la vivi per educarti a un vero spirito di servizio che costruisce comunità:

Questo Gesù è un vero provocatore

Io mi arrabbio, e lui mi dice: Perdona! Io ho paura, e lui mi dice: Coraggio!

Io ho dubbi, e lui mi dice: Fidati! Io sono inquieto, e lui mi dice: Sii tranquillo!

Io voglio star comodo, e lui mi dice: Seguimi!

Io faccio progetti, e lui mi dice: Mettiti da parte! Io accumulo, e lui mi dice: Lascia tutto!

Io voglio sicurezza, e lui mi dice: Dona la tua vita!

Io penso di essere buono, e lui mi dice: Non basta!

Io voglio essere il primo, e lui mi dice: Cerca di servire!

Io voglio comandare, e lui mi dice: Obbedisci!

Io voglio comprendere, e lui mi dice: Abbi fede!

Io voglio tranquillità, e lui mi dice: Sii disponibile!

Io voglio rivincita, e lui mi dice: Guadagna tuo fratello con il perdono!

Io voglio vendetta, e lui mi dice: vincila con l'amore!

Io voglio nascondermi, e lui mi dice: Mostrati alla luce!

Io voglio il primo posto, e lui mi dice: Siediti all'ultimo!

No! Proprio non capisco questo Gesù! Mi provoca...

Come molti dei suoi discepoli anch'io avrei voglia di cercarmi un maestro meno esigente.

Però, anche a me succede come a Pietro: Io non conosco nessuno,

che abbia parole di Vita eterna come Lui.

Don Oreste

Assistente spirituale Ospedale S.Bassiano



20° concorso Marisa Nardini Viscidi e progetto Scuole Superiori

Sabato 18 marzo, presso l'aula magna del San Bassiano, il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" ha tenuto la cerimonia di consegna dei Premi Scolastici: Marisa Nardini Viscidi per le scuole medie inferiori e il premio previsto per le scuole medie superiori "Il Dono Prezioso del Sangue"; un momento importante inserito ogni anno fra le attività del Reparto, con la finalità di trasmettere ai giovani uno stimolo ad accogliere il valore del dono del sangue.

Si auspica di raggiungere meglio questo obiettivo, valorizzando e premiando l'impegno delle nuove generazioni nel concretizzare attraverso gli elaborati questo importante messaggio.

Premio Marisa Nardini Viscidi

SCUOLE PARTECIPANTI	PREMIATI
U. BOMBIERI - VALSTAGNA	1° PONTAROLLO VERONICA 3A - 2° ZILIO BEATRICE 3A
U. BOMBIERI - SOLAGNA	1° PICCOLO CAMILLA 3A - 2° GOBARDO ALICA 3A
GIOVANNI PAOLO II - POZZOLEONE	1° VEZZARO CAMILLA 3A - 2° MARAGNO LARA 3B - 2° RAVAROTTO DENISE 3A
GUGLIELMO MARCONI - CASSOLA	1° FASINI SOFIA 3A
GUGLIELMO MARCONI - S. GIUSEPPE	1° VALLE JENNIFER 3D - 2° ZEN JENNY - 2° MARCHIORELLO ANNA - 3° SIRGHI MIHAELA - 3° STEFANI MATTEO
S. FRANCESCO D'ASSISI - TEZZE SUL BRENTA	1° ZEN MATTEO 3B - 2° CORRADIN MAYRA - 3° BONALDO EMILY 3C - 3° CAMPAGNOLO GIADA 3C
S.FRANCESCO D'ASSISI - BELVEDERE DI TEZZE SUL BRENTA	1° PIEROBON GIOIA / TESSAROLO SOFIA 3F - 2° TESSAROLLO CRISTINA - 2° MORETTO CARLOTTA / AVDIJAJ ALTIH
MONTEGRAPPA - ROMANO D'EZZELINO	1° CLASSE 3B - 2° BERTON ORAZIO 3F - 3° CLASSE 3A
G. RODARI - ROSSANO VENETO	1° TREVISAN MARIA E TREVISAN CHIARA 3A
SANTE ZANON - FONTE	1° GALLINA ALESSANDRO / STUDEN MICO 3F - 2° BALLESTRIN TERESA / BOARO AURORA 3F - 3° BARON EMMA / ZARDO ALESSIA 3F - 3° COLBALCHINI CHIARA / MASTINO LISA 3F
GIUSTO BELLAVITIS - COMPRENSIVO 2 BASSANO DEL GRAPPA	1° VANARELLI GIULIO / ZARPELLON ALESSIO 3C - 2° MINUZZO ANNA / MORTILLARO NICOLETTA 3E - 3° CORRADIN CARLOTTA 3A
IST. RONCALLI - DUEVILLE	1° VANZETTO SARA/ LORENZIN DILETTA 2B
IST. COMPRENSIVO - SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1° ANTONGIOVANNI LORIS / INCASTORI KLEJDI 3B - 2° FRIGO MARCO / PASQUAL FEDERICO 3B - 3° ALBERTON VERONICA / GIACOMETTI ADELE 3B

Concorso "Il Dono Prezioso del Sangue" riservato agli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado

- ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM. ROSA'
- FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA C.F.P. FONTE
- IST. TEC. REMONDINI BASSANO DEL GRAPPA



Angarano

Il 10 marzo scorso, in occasione del 40° di fondazione Gruppo Angarano, il Direttivo ha organizzato un incontro conviviale, con Santa Messa nella Chiesa della SS. Trinità di Bassano, alzabandiera al monumento dei caduti antistante alla Chiesa e sfilata fino alla sede Alpini Donatori di Via Scalabrini. Gli Alpini hanno poi preparato un pranzo per i Donatori, famigliari e simpatizzanti. Hanno partecipato con Gagliardetto i Gruppi Donatori: Quartiere XXV Aprile, Valrovina, San Michele ed il nostro Presidente Lamberto Zen, che ci hanno onorato con la loro presenza.

In tale occasione si è voluto ricordare la memoria di Renato Cortese, corpo e anima del Gruppo fin dalla sua costituzione consegnando una pergamena alla moglie Lia.

Sono stati premiati pure i donatori che hanno raggiunto le 15 donazioni: Corrado Magrin ed Antonio Francesco Perteghella; Vittorio Campana con le 51 donazioni.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione ed i Donatori del Gruppo per la generosità dimostrata nelle donazioni di sangue.

La Presidente

Daniela Marcolin



Belvedere

Sabato 02 marzo, a Belvedere, si è svolta la festa del Donatore e, per la prima volta, non riguardava solo i Donatori di sangue ma è stato coinvolto anche l'A.I.D.O., due associazioni dove gli iscritti donano il dassimo, donano una parte di se.

Dopo la deposizione dei fiori alla lapide dei Caduti e al monumento dei Donatori, abbiamo proseguito in sfilata verso la chiesa per la Santa Messa. La cena poi si è svolta in patronato dove sono stati premiati i Donatori meritevoli.

Il 2018 si è chiuso con 294 donazioni, 4 in più rispetto l'anno precedente. Purtroppo la percentuale di donazioni pro capite si aggira attorno l'1,3%. Sarebbe ottimo arrivare a 2: confidiamo nell'impegno di tutti i nostri Donatori per arrivare a questo traguardo.

Noi cerchiamo di dare tutto l'appoggio possibile, voi Donatori non dimenticatevi di andare a donare, perché chi ha bisogno di sangue non può aspettare o dimenticarsi.

Come in ogni articolo, vi ricordiamo di partecipare alla vita del gruppo. Abbiamo bisogno di nuove persone con nuove idee, così da far crescere e arricchire la nostra associazione con nuovi Donatori e nuovi futuri direttivi del gruppo di Belvedere.

Siamo al corrente di alcuni problemi che sostenete, quando andate in centro trasfusionale per donare, ma sappiate che, con il nostro Presidente Zen Lamberto, stiamo facendo tutto il possibile per risolverli.

Nel frattempo vi chiediamo di segnalarci ogni situazione che a voi sembra anomala.

Sarà nostra premura farla presente al Direttore Sanitario.



Ca' Rainati

INCREDIBILE: CA' RAINATI NEL 2018 525 DONAZIONI: UN SOGNO DIVENUTO REALTÀ

Care donatrici e donatori del gruppo di Ca' Rainati, vi abbraccio idealmente per la grande generosità e la costanza con cui siete sempre disponibili nel donare. Avete un cuore grande. Come avete notato nel 2018 abbiamo realizzato un magnifico traguardo: 525 donazioni al centro trasfusionale di Bassano del Grappa. Davvero un sogno! (da notare che è il quarto anno consecutivo che siamo al vertice).

Da quando ho intrapreso questo servizio sette anni fa, ho notato la disponibilità della comunità a rendersi utile per il prossimo e ho cercato di far capire il bello del donare, un gesto di un valore immenso per il quale se coloro che ricevono il nostro sangue potessero conoscerci ci abbraccerebbero con tutto il cuore.

Durante un pranzo a febbraio ho conosciuto un alpino di Gorgo al Monticano che mi ha raccontato una sua storia durante la naja nel 1968 in Friuli.

Il capitano una mattina disse che aveva bisogno di tre soldati per fare un'opera di bene: donare sangue ad un soldato di Udine che era in fin di vita. Lui si offrì immediatamente e andò urgentemente e lo misero vicino al paziente quasi moribondo che doveva ricevere il sangue.

Una donazione braccio a braccio come si usava tante volte a quei tempi. Nel continuare il suo racconto la sua voce si fece tremula e mi diceva che a mano a mano che il suo sangue andava nell'altro braccio, il paziente dava segni di ritornare in vita. Nel vedere tutto questo provò un'emozione immensa, la più bella di tutta la sua vita.

Ho voluto raccontare questo episodio per far capire che donare sembra un gesto così tanto per fare, invece capite che valore importante c'è intorno ad una donazione di sangue.

Adesso i tempi sono cambiati, si dona in una sacca di plastica, ma dovremmo immaginare come deve essere avere un paziente vicino che lotta tra vita e la morte, magari un nostro familiare. Allora ci renderemo conto cosa vuol dire donare e comprenderemo ancora di più che vale la pena perdere qualche ora in un anno per le nostre donazioni perché, sebbene non sappiamo a chi va, sappiamo perché si fa.

Ci diciamo tutti grazie e rimaniamo umili nel nostro gesto d'amore. Dovremmo essere tutti testimoni di questi valori che sono l'essenza della vita. Volevo complimentarmi assieme al mio direttivo con i due donatori DOC del nostro gruppo che hanno superato la fantastica meta delle 71 donazioni e sono stati premiati alla Festa di ringraziamento di RDS a Fonte lo scorso dicembre: sono Daniele Pellizzer e Davide Botter.

Ancora grazie della vostra generosità. Nel ricordarvi che la nostra festa annuale quest'anno si svolgerà domenica 29 settembre, sperando di vedervi tutti alla Santa messa e al pranzo, vi saluto invitandovi a Cima Grappa il 7 luglio per la Giornata regionale del donatore, una cerimonia che merita di essere vissuta e partecipata.

Il Capogruppo

Leopoldo Pellizzari



Casoni

Domenica 21 ottobre 2018 siamo partiti alle ore 6, con tutto il direttivo al completo, per partecipare al 55° anno di fondazione del gruppo di Cervignano del Friuli. Gli amici friulani hanno accolto tutti con un buon rinfresco; a seguire ammassamento e sfilata in piazza con deposizione di un omaggio floreale al monumento dei caduti e, per finire, la Santa Messa. Hanno partecipato all'evento tutti i rappresentanti della loro associazione AFDS - Associazione Friulana Donatori di Sangue - con i gagliardetti e i vari labari. Il direttivo ha portato il labaro del Reparto e il gagliardetto del Gruppo scortati rispettivamente dal Vice presidente Mario Sonda e dalla Capogruppo Martina Bertollo.

Nella sala adiacente alla chiesa è stato tenuto un discorso a ricordo della storia del gruppo, di tutti coloro che si sono prodigati a crearlo e che hanno contribuito alla sua crescita e la consegna di un presente a tutte le associazioni presenti. Anche Mario Sonda ha preso la parola e nel suo intervento ha sottolineato la nostra amicizia che ci lega a questa associazione da tanti anni e che il sangue non ha nessuna sigla di appartenenza ma è sempre rosso e necessario in ogni parte d'Italia e del mondo. Infine, per l'occasione abbiamo donato un vessillo, appositamente realizzato, con la scritta "55° di fondazione A.F.D.S. sezione di Cervignano con amicizia R.D.S. gruppo di Casoni", con la promessa di rivederci a Cima Grappa, per la 1ª domenica di luglio, e con i ringraziamenti per la calorosa accoglienza. Alle ore 17:30 siamo ripartiti per il rientro a Casoni. Missione conclusa!

Mercoledì 1° maggio c.a. è stato il giorno della nostra Festa del Donatore. Essendo un giorno feriale non è stata celebrata la Santa Messa, ma abbiamo iniziato la giornata alle 11:30 con la deposizione di un mazzo di fiori al monumento dei nostri caduti, i nostri primi donatori di sangue che ci hanno

preceduto. Alle 12:30 è iniziato il pranzo sotto il nostro tendone appositamente allestito per l'occasione con grandissimo impegno da parte di tutto il direttivo. Durante il pranzo la nuova capogruppo, Martina Bertollo, ha tenuto il discorso riassumendo

l'operato svolto nell'anno ed esponendo un resoconto morale del gruppo. Il momento più atteso sono state le premiazioni dei donatori: con 15 donazioni Nichele Andrea, Sonda Simone, Fraccaro Michele; con 31 donazioni Busnardo Fabrizio, Favero Fabio, Gheno Paolo, Secci Antonio, Parolin Giovanna; con 51 donazioni Dindo Mauro che oltre al riconoscimento del Reparto gli è stato consegnato un porta chiavi dorato. A conclusione una segnalazione particolare a Zanon Ivo che, per le sue 71 donazioni, è stato premiato dal Reparto durante il pranzo della Festa di Ringraziamento tenutosi il 2 dicembre scorso. Erano presenti il parroco don Alessandro, il sindaco Cristiano Montagner, il presidente RDS Lamberto Zen e Chiara Gazzola, rappresentante del mandamento. Una ricca lotteria ha concluso la giornata con l'augurio che ci siano sempre più persone generose e disponibili a donare il proprio sangue e il proprio tempo per il bene di tutti.



Mario Sonda e Bertollo Martina

Cusinati

Sabato 23 febbraio 2019 si sono svolte le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2019-2021. La serata si è aperta con la consueta Messa per i donatori di sangue vivi e defunti, officiata dal nostro Mons. Angelo Corradin, ed è poi proseguita con la cena offerta ai donatori effettivi, onorari e collaboratori presso il centro parrocchiale. Durante la cena il presidente uscente Baggio Giuseppe ha esposto la relazione morale-finanziaria del gruppo per l'anno 2018.

Sono stati poi premiati, per il raggiungimento delle 15 donazioni: Massari Davide, Moretto Linda, Moro Daniele, Tessarolo Helen, Toniolo Angelo, Zampieri Andrea.

Per il raggiungimento delle 31 donazioni:

Azimo Giuseppe, Bernardi Giovanni, Bordignon Luigino.

Per il traguardo delle 51 donazioni:

Simioni Giuseppe.

Il nuovo direttivo, composto da 13 membri eletti, è così composto:

Bordignon Domenico - Presidente

Zanon Alberto - Vice Presidente

Radaelli Cristiano - Segretario

Zanetti Stefano - Cassiere

Baggio Mirco - Alfieri

Sandri Fabio Giuseppe - Alfieri

Azimo Giuseppe - Consigliere

Baggio Martina - Consigliere

Bordignon Luigino - Consigliere

Ganassin Andrea - Consigliere

Moro Davide - Consigliere

Paolin Carlo - Consigliere

Zanon Andrea - Consigliere

Come richiesto dal nuovo statuto sono stati eletti come revisori dei conti:

Baggio Luca

Marchiorello Irene

Zanon Silvia

che ringraziamo per la loro disponibilità.

Ringrazio i componenti del direttivo per la fiducia accordatami. Certo del loro aiuto, esperienza e capacità cercheremo di portare avanti quanto di buono fatto in questi anni, con l'obiettivo di migliorarci e di aumentare il numero delle donazioni.

Un doveroso ricordo va ai miei predecessori: dall'alpino Munari Giovanni che insieme a Lino Baron costituirono il gruppo nel 1987, ad Adriano Sartore che lo guidò fino al 2001; a Baggio Enrico che per 3 mandati fu capogruppo fino al 2010; a Giusti Flaviano che, oltre a essere capogruppo per 2 mandati fino al 2016, fu promotore, insieme al suo direttivo e a quello degli Alpini, della realizzazione della nuova sede.



Infine ricordiamo e ringraziamo il capogruppo/presidente uscente Baggio Giuseppe, per l'impegno e l'entusiasmo con cui ha guidato il gruppo nel triennio 2016-2019.

Ricordo a tutti l'importanza di donare e che il sangue raccolto in un intero anno dal reparto Monte Grappa di Bassano basta a malapena a coprire la richiesta di sangue di un solo giorno a livello nazionale.

Vi aspettiamo numerosi il 07 luglio a Cima Grappa per il consueto incontro regionale dei donatori.

Un grazie a tutti voi per l'atto generoso di amore verso chi soffre che fate con la donazione.

Il Presidente

Domenico Bordignon

Dueville

Il gruppo Reparto Donatori Sangue di Dueville (fondato esattamente un anno fa) sta ottenendo soddisfacenti risultati in termini di affiliati (oltre 110 iscritti) e donazioni (circa 250) a partire da aprile 2018. Inoltre, il gruppo è ben inserito nel contesto associazionistico di Dueville e conta di implementare il numero degli eventi in cui essere presente per collaborare e per diffondere la cultura della donazione volontaria di sangue. Un occhio di riguardo viene riservato ai giovani, visto il calo di donazioni nella fascia di popolazione sotto ai 35 anni.

Infine, lo stretto rapporto che lega RDS Dueville alla Fondazione "Città della Speranza" rende ancora più significativa la donazione del sangue, prima e fondamentale terapia per il sostegno di bambini e adulti bisognosi di trasfusioni di emoderivati.

Per il Direttivo, il Presidente

Mariledi Moro



Fonte

Un atto d'amore.

Ecco come vorrei cominciare il mio articolo: un momento, mi siedo, apro la nuova app e prenoto una nuova donazione di sangue o di plasma, aspetto incuriosito di trovare il giorno che meglio mi fa gestire il tutto, prenoto e mi sento già meglio... sì - per me - è così che ho inconsciamente fatto un atto d'amore!

Come ogni donatore che compie questo gesto, il gruppo di Fonte cerca ogni giorno di aiutare e promuovere la donazione e la solidarietà al fine di entrare nelle case e nella comunità e far capire l'importanza e l'unicità di un gesto semplice, ma unico: la donazione.

In questo periodo il gruppo di Fonte è impegnato in varie iniziative:

1 - l'aiuto al piccolo Giò, il bambino che tutti abbiamo sostenuto vendendo

biscotti e pasta e devolvendo l'intero incasso avuto in occasione di Fonte in Fiore, a marzo;

2 - la vendita di colombe a Fonte in Fiore per sostenere l'ADMO;

3 - la partecipazione a Puliamo Fonte, dove adulti donatori e i loro bambini si sono riuniti, insieme ad altre associazioni e al Comune, per una giornata ecologica, credendo nel progetto di Fonte come paese pulito;

4 - l'organizzazione della Festa dello spiedo, che si svolgerà anche quest'anno, presso i locali della parrocchia di Onè, il giorno 20 luglio;

5 - l'aiuto alla Pro Loco di Fonte nella passeggiata "Su e do par i colmei" organizzata per il 25 aprile, perché essere donatori è anche essere volontari e aiutare gli altri all'organizzazione di vari eventi.

Il 6 gennaio ricordo l'arrivo della Befana nei vari quartieri di Fonte, dove, grazie

anche alla partecipazione dei due centri infanzia e all'oratorio di Onè Bel Paese, si sta facendo rivivere una tradizione che piano piano stava scomparendo. Siamo felici di aver fatto gioire più di 300 bambini: tante sono state le calze che la Befana ha regalato. Inoltre, vorrei cogliere l'occasione di ringraziare un nostro donatore che ha creduto in questo progetto e ci ha appoggiato completamente. Grazie, Ettore Gazzola!

Siamo pronti e orgogliosi di rappresentare il Reparto Donatori Sangue Montegrappa all'adunata degli alpini di Milano, portando anche quest'anno lo striscione.

L'8 settembre ci sarà il consueto pranzo sociale, dove ci sarà l'elezione del nuovo direttivo e tutti voi siete invitati a votare chi guiderà il gruppo per i prossimi tre anni.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che, insieme a me, hanno lavorato nel Direttivo del Gruppo di Fonte negli ultimi tre anni: Roberto Gazzola, Fausto Peruzzo, Martino Bergamin, Franco Vazzoler, Gatto Paolo, Alberto Baron, Cristian Peruzzi, Michele Bosa, Chiara Gazzola.

Senza tutte queste persone, non avremmo iscritto più di 90 neodonatori in tre anni e superato le 200 donazioni perché, comunque, il servizio è gratuito ed è un vero onore per me aver lavorato con loro.

Ringrazio anche tutti i volontari, i nostri amici Alpini di Onè e l'amministrazione comunale che ci hanno aiutato ad organizzare la Festa di Ringraziamento a dicembre, un evento in cui sono state accolte più di 500 persone. Dopo la celebrazione della Santa Messa - apprezzata e ricca di spunti - ci siamo recati in sfilata alla baita degli Alpini di Onè e abbiamo inaugurato la nuova targa dedicata ai "donatori andati avanti".

Ora non mi resta che salutarvi, invitarvi ad usare la nuova app e contattarci, se avete problemi nell'installazione.

Abbraccio tutti voi e le vostre famiglie, con gratitudine per il gesto semplice e gratuito.

Luca Ferrarese



Longa

Dove era rimasto il nostro precedente articolo?... ah si... alla Giornata del Cuore.

Era l'ultimo nostro appuntamento in programma per l'anno 2018 ed è stato un successone.

Domenica 11 novembre scorso, infatti, presso l'ambulatorio medico di Schiavon, 37 nostri concittadini hanno fatto l'elettrocardiogramma gratuitamente e si sono poi gustati

un buon thè caldo con dolce casalingo! Ogni anno questa iniziativa, voluta anche dal Gruppo Amici del Cuore, è ormai una tradizione per il nostro gruppo e gode di un ottimo apprezzamento e di partecipazione dei nostri soci, soprattutto i più anziani, ai quali va rivolta sempre la nostra miglior attenzione. Il primo appuntamento per l'anno 2019 è stata invece la nostra festa, svoltasi lo scorso 6 aprile.

Dopo la Santa Messa, presieduta dal nostro Don Luigi Chemello, con la presenza di una decina di gagliardetti, la festa del Donatore è continuata presso il ristorante "Alla Veneziana" di Longa. Abbiamo trascorso la serata in compagnia dei nostri soci e simpatizzanti, del nostro caro sindaco Mirella Cogo e di alcuni rappresentanti dei gruppi Alpini, Fanti, Combattenti, Mutilati di guerra, Aido e Pro Loco della nostra unità Pastorale. Ad onorarci della loro presenza anche gli amici del Gruppo Donatori di sangue di Pozzeleone, il Sig. Giovanni Pasquin in rappresentanza del nostro mandamento e il sig. Endri Dalla Via in rappresentanza dell'Rds di Bassano del Grappa.

Dopo una squisita cena, abbiamo premiato i soci benemeriti che hanno effettuato donazioni nel corso dell'anno 2018. Hanno ricevuto un attestato di benemerito:

Broglio Adriano, Carolo Battista e Carolo Giovanna per le loro 51 donazioni; Chemello Francesco per aver raggiunto 31 donazioni; Chemello Andrea, Cisotto Roberto, De Toffoli Alessandra, Nicoli Roberto, Novello Simone, Scalcon Filippo, Tapparello Paolo e Tonello Cristiano per aver effettuato 15 donazioni. Abbiamo consegnato un presente a Baldisseri Marco, Bernardi Giacomo, Calmic Ana, Chemello Stefano, Frello Katiusia, Frison Gessica, Moresco Gianni e Mottin Christian che sono diventati neodonatori nell'anno 2018 e a Bigarella Denis, Carolo Giovanna, Cisotto Maurizio, De Toffoli Alessandra, Fioravanzo Angelina, Nicoli Roberto, Toniolo Chiara e Tosin Massimo per aver effettuato almeno 3 donazioni nel corso dell'anno. Complimenti a tutti per la loro assidua costanza!

Come direttivo abbiamo deciso inoltre di consegnare un attestato di benemerito anche a Luisa Zaccaron e Francesco Chemello, i due capigruppo che hanno preceduto l'attuale presidente

Matteo Bonora. Hanno ricevuto una targa come segno di gratitudine per l'enorme lavoro svolto per il nostro gruppo, per il loro costante e tenace impegno, per la loro preziosa presenza: negli ultimi 15 anni hanno fatto crescere il gruppo in modo esponenziale e hanno preparato la strada a noi del nuovo direttivo. Ci hanno passato un grande testimone. Ora tocca a noi portare avanti questa missione, tocca a noi lavorare con altrettanto entusiasmo e cercare di mantenere vivo e attivo il nostro gruppo. Al termine delle premiazioni, il nostro capogruppo Matteo ha fatto una breve relazione sulla situazione finanziaria del 2018, sull'andamento delle donazioni e dei soci attivi e sulle attività svolte dal nostro gruppo.

Lo scorso anno abbiamo constatato un lieve calo delle donazioni e dei donatori attivi, ma quest'anno invece è iniziato alla grande con già 10 neodonatori iscritti di cui 3 giovani diciottenni: la festa dei diciottenni ha dato i suoi frutti anche stavolta!

Siamo molto contenti di questa partenza e confidiamo

che, nei prossimi mesi, si aggiunga qualcun altro.

Continua sempre il nostro impegno nel recuperare anche i donatori che risultano sospesi e nel cercare di coinvolgere sempre più persone motivate e costanti.

C'è sempre bisogno della collaborazione di tutti, perchè la bellezza e la forza del nostro gruppo, non sta di certo in noi del direttivo, ma è principalmente frutto della presenza e della generosità dei nostri soci. L'importante per noi è che passi il messaggio che è importante donare e donare con il cuore per poter essere d'aiuto a chi è più sfortunato di noi.

In queste settimane stiamo già pensando allo slogan del concorso da lanciare ai ragazzi, che a giugno e luglio frequenteranno l'"Estate ragazzi 2019", per farli riflettere sull'importanza del dono del sangue e della figura del donatore. Ogni anno i ragazzi rispondono con entusiasmo alla nostra proposta e ci consegnano dei lavori meravigliosi: la loro fantasia e il loro modo semplice di pensare, riescono sempre a darci nuovi spunti di riflessione e a centrare in pieno il significato

dell'essere donatore di sangue e delle sue buone conseguenze.

Concludiamo ringraziando la nostra Amministrazione comunale, che ci supporta e sopporta sempre nelle nostre attività, e i nostri soci attivi e tenaci, che continuano con il loro meraviglioso atteggiamento di solidarietà. Grazie a tutti e mi raccomando... non mollate mai!



Marchesane

Domenica 31 Marzo, gli iscritti e le loro famiglie si sono ritrovati presso la pizzeria Riviera per un momento conviviale e, occasione questa, soprattutto per eleggere il nuovo direttivo ormai in scadenza di mandato. Il risultato del voto ha prodotto non solo delle conferme, a significare il buon lavoro svolto nei tre anni precedenti, ma soprattutto tante piacevoli novità. Tra queste, sicuramente quella che il nuovo direttivo si è numericamente allargato, dai cinque rappresentanti del precedente agli attuali nove e altro dato per noi molto importante e significativo, l'entrata di due donne nel direttivo: non era mai successo prima e tutto questo non potrà che portare entusiasmo e idee nuove dentro al gruppo. Durante la prima riunione dei nuovi eletti, alla presenza del nostro rappresentante mandamentale Giovanni Pasquin, si è svolta la votazione per l'attribuzione delle cariche sociali del gruppo che ha visto, come presidente, la riconferma di Michelangelo Tosin; il suo vice sarà Giuseppe Fraccaro mentre nel doppio incarico di cassiere e segretario è stato eletto Luciano Farronato. Gli altri sei consiglieri eletti sono: Giuliana Tosin, Gaia Rigoni, Gianni Dalla Palma, Gianclaudio Parisotto, Silvio Rigon e Michele Scramoncin. Il nuovo direttivo, visti i buoni risultati dello scorso triennio, ha deciso che continuerà a lavorare sulla stessa linea, che ha permesso di ottenere un notevole aumento sia di iscritti che di donazioni, dovuto soprattutto al coinvolgimento diretto delle persone attraverso serate informative, durante le quali si è sempre avuta una buona affluenza di partecipanti, parlando di prevenzione della salute e del dono del sangue. Cercheremo anche un



più stretto contatto e collaborazione con le scuole della nostra zona, perché consapevoli che sono loro, i ragazzi, il nostro futuro e solo loro potranno continuare in questa straordinaria e preziosa opera del DONO.

Il Presidente
Michelangelo Tosin
e tutto il Consiglio

Mussolente

Cari donatori,
E' ormai passato un anno dalla mia elezione a capogruppo, passato tra iniziative e impegni. Uno dei primi è stato l'incontro regionale del donatore tenutosi a Cima Grappa, importante momento di aggregazione che ci ha permesso di avvicinarci alle altre associazioni del nostro territorio. Sono seguiti poi, nel corso dell'anno, altri impegni, tra i quali la cena con la classe 1999, la marcia tra castagni e ulivi, il pranzo della terza età e la camminata alpina. All'inizio di quest'anno abbiamo, inoltre, aderito ad un importante evento proposto dall'Unicef, la vendita delle orchidee in piazza, per raccogliere fondi a favore dei bambini, facendoci promotori del loro motto "Ogni bambino è vita". Colgo qui l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito e permesso la sua buona riuscita.

Volevo rendervi partecipi di un'ulteriore decisione del direttivo, ovvero quella di regalare ad ogni donatore, che effettuerà almeno una donazione nel corso del 2019, una maglietta rossa, al fine sia di incentivare e promuovere questo importante atto di generosità verso il prossimo, sia quello di "colorare" di rosso gli eventi previsti ai quali desidero e vi invito a partecipare. Tra questi vi ricordo la cena di gruppo presso la nostra sede prevista per il 18 Maggio e l'incontro regionale a Cima Grappa il 7 Luglio.

Confido in una vostra numerosa partecipazione.
Un saluto e buone donazioni.

Il Capogruppo e tutto il Direttivo
Cesare Mocellin



Pove del Grappa

Premiazione BORSA DI STUDIO dedicata ai ragazzi delle classi Terze della scuola Secondaria di primo grado Monte Grappa di Pove del Grappa – 12 Aprile 2019

SOLO UNA GOCCIA

*È solo una goccia, potresti dire
nel mare si immerge tra le onde
e all'orizzonte si vede scomparire;
è un nulla, che nell'aria si confonde.*

*È solo una goccia da donare
che sta cercando casa altrove
un nuovo posto dove abitare
qualsiasi luogo, in ogni dove.*

*È solo una goccia, come una nota sola
che nel pentagramma sale e scende
e mano nella mano, con altre note vola
si libera nell'aria e all'infinito tende.*

*È un semplice gesto donare
goccia dopo goccia come in una scia
a ritmo di un cuore che sa amare
vedi il tuo sangue diventar melodia.*

Il senso ed il valore del donare: il tema della Borsa di studio dedicata ai ragazzi delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado di Pove del Grappa indetta dal Gruppo Donatori di Sangue di Pove del Grappa ormai giunta alla Dodicesima edizione.

Il percorso è iniziato nei primi mesi dell'anno scolastico con un incontro alla presenza del Presidente RDS Monte Grappa, Lamberto Zen, dell'infermiera del centro Trasfusionale, Antonella Dal Bianco, della maestra Lolato Federica e di alcuni professori, sempre partecipi a queste importanti tematiche. Impegnativo far capire, a queste giovani menti, l'importanza del donare, ma, grazie anche ad un accurato lavoro "grafico" di Antonella e Federica, la partecipazione e l'interesse si sono rivelati palpabili e reali.

In seguito gli studenti, seguiti dal corpo insegnante davvero collaborativo e trainante, hanno elaborato temi e disegni in cui hanno espresso la loro personale interpretazione in merito a quanto recepito durante tale confronto.

Il C.D. riunito ha esaminato attentamente tutti i lavori scegliendo i più rappresentativi.

Il giorno 12 Aprile presso la sala polivalente di Pove del Grappa, alle ore 11.00 si è svolta la premiazione. Sono stati premiati:

per gli elaborati scritti: Bordin Marco (classe 3C) + Milena Fiorese (classe 3C) + Asia Girardi (classe 3A) + Costa Matteo (classe 3B) – UNO DEGLI ELABORATI PREMIATI E' LA POESIA CON CUI INIZIA QUESTO NOSTRO INTERVENTO.

per gli elaborati grafici: Eleonora Cervellin (classe 3C) + Vittoria Obeyesekera (classe 3C) + Pianca Anjie (classe 3B) + Trento Arianna (classe 3A)

A ciascuno è stata consegnata una pergamena, un buono libro, donato dalla Pro Loco, e un premio in denaro.

Alla premiazione erano presenti: il presidente RDS Monte Grappa Lamberto Zen, il Parroco Don Flaviano, che ha saputo catturare l'attenzione dei ragazzi con il suo intervento, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Francesco Dal Monte, i Consiglieri del Direttivo del Gruppo Donatori e rappresentanti delle varie Associazioni di Volontariato del paese (Avas, Gruppo Alpini, Pro Loco, Aido), due veterani Nives Calzavara, Marcadella Ernesto e gli insegnanti, che tanto hanno lavorato per il buon esito dell'iniziativa.

Per il Consiglio Direttivo è davvero stimolante rapportarsi con l'entusiasmo ed il senso di generosità che animano questi ragazzi che, speriamo, un domani ricordino le sensazioni e le emozioni vissute durante queste e similari occasioni, portando esperienze e valori positivi nel mondo che andranno ad incontrare. Questi giovani sono il nostro futuro, un futuro che dobbiamo aiutare a costruire, radicato sui valori più profondi e veri.

Il Consiglio Direttivo



Pozzeleone

Il Gruppo Donatori di Sangue di Pozzeleone ha iniziato l'anno 2019 con l'annuale cena sociale, presso il ristorante "Osteria di Scaldasera", durante la quale il capogruppo Zecchin Mirko e il presidente Rds Zen Lamberto hanno premiato i donatori arrivati alle 15 donazioni: Bartolomei Nikol, Carlana Debora, Rossi Marco, Trentin Cristina, Zanandre Michele; con 31 donazioni: Bao Luca Giacomo, Marini Loredana, Scalco Massimo, Trentin Luca, Zenere Luca e con 51 donazioni: Carli Luca, Colpo Fabio, Costenaro Paolo. Alla cena erano presenti anche i nostri amici dell'Avis di Camazzole e Della Fidas di Bolzano Vicentino.

Il capogruppo intende ringraziare tutti i donatori e le donatrici che, durante

l'anno, si rendono disponibili per collaborare per la buona riuscita delle manifestazioni paesane, quali la Fiera di San Valentino e la marcia La Brentana, e quanti partecipano alle varie feste organizzate dal nostro gruppo e alle feste di anniversario e ricorrenza degli altri gruppi del Reparto.

Il 27 aprile 2019 a Pozzeleone si sono uniti in matrimonio la nostra donatrice e sindaco di Pozzeleone Giada Scuccato con Paolo Merlo anche lui donatore con il gruppo Rds di Valrovina.

Agli sposi i nostri migliori auguri e felicitazioni per una serena vita insieme!!!



Quartiere XXV Aprile

COGLIERE LE OCCASIONI

Carissimi donatori e donatrici, in questo articolo mi rivolgo principalmente a voi, in quanto siete i protagonisti essenziali del Gruppo e linfa vitale per la vita del Reparto e del Centro trasfusionale.

Lo scorso 25 novembre ci siamo ritrovati nella sede del Quartiere, per le premiazioni dei donatori che hanno raggiunto le 15, 31 o 51 donazioni: traguardi importanti che vi fanno onore e vi devono rendere orgogliosi, in quanto contribuiscono a salvare molte vite umane e a garantire disponibilità continua di scorte di sangue.

Ecco di seguito l'elenco dettagliato:

- **Medaglia d'argento [15 donazioni]** – Biasion Roberto, Brunello Alessandro, Castori Luca, Colpo Morgan, Fontana Claudio, Fontana Maria Luisa, Galtarossa Roberto, Lacatena Antonia, Sonogo Flavio, Tognon Maurizio, Toniolo Paolo, Tosin Simone, Zen Raffaele e Zonta Michela;
- **Medaglia d'oro [31 donazioni]** – Ruffini Aronne e Zanotto Giuseppe;
- **Distintivo d'oro [51 donazioni]** – Faggion Mario.

Ribadisco ancora una volta l'importanza della donazione e vi chiedo di effettuare almeno 2 a persona all'anno e di inserirle mentalmente e fisicamente nel vostro calendario; inoltre, come riporto nel titolo, cerchiamo di cogliere l'occasione di fare del bene con un gesto semplice ma fondamentale.

Sono state inoltre effettuate le votazioni del nuovo direttivo e vi elenco di seguito le novità e le persone elette. I consiglieri confermati sono Astuni Erika, Cortese Mario, Cortese Nicola (presidente), Cortese Renzo, Lunardon Tiziana, Moro Damiano (vice presidente), Tognon Maurizio e Visentin Claudio; i nuovi consiglieri invece sono Cavallin Simone, Finotto Deonir Franco e Zen Carla, a cui vanno aggiunti i revisori dei conti Parolin Daniele, Scaggion Isabella e Tosin Paolo.

Come si può osservare, non ci sono stati grandi cambiamenti; in totale le persone nuove risultano essere 4, in buona parte facenti già parte dei vari gruppi della zona e conosciuti al resto del direttivo, quindi faccio notare il consueto immobilismo e la scarsa propensione a iniziare un qualcosa di nuovo e utile, da parte del resto dei donatori.

Il sottoscritto è stato riconfermato alla presidenza, in una successiva riunione del direttivo, per un altro triennio che ci porterà a festeggiare nell'anno 2021, il 50° della fondazione del gruppo. Intendo ringraziare i collaboratori uscenti

per il prezioso operato, per l'amicizia e la dedizione condivisi in questi anni che, sommati al lavoro quotidiano e alla continuità dei consiglieri in carica, hanno permesso al gruppo di aumentare le donazioni e il numero dei donatori.

In questi anni ho parlato spesso con molti di voi, ricevendo osservazioni utili, richieste di consigli, proposte per serate, manifestazioni o incontri informativi... perché non fate questo? Come mai non organizzate quello? Perché non ci contattate?

Io conservo e memorizzo tutto e lo riporto al resto del direttivo, ma questa volta una domanda voglio farvela io: perché non cogliete l'occasione quando vi capita?

Vi faccio presente che siamo in 220 circa nel gruppo e alle votazioni si sono presentate una cinquantina di persone (ripeto che potevate pure candidarvi e far parte del direttivo), allora mi chiedo perché aspettare che siano sempre gli altri a fare qualcosa, (il pensiero comune è "sicuramente ci sarà qualcuno che lo farà al posto mio"), perché non sfruttare l'opportunità di partecipare a un'assemblea, far parte attivamente di un gruppo cui unico scopo è aiutare il prossimo, perché non diventare protagonisti anche nel nostro piccolo? ...e come diceva Confucio "se hai intenzione di rinnovarti, fallo ogni giorno"!

Per finire vorrei rivolgermi agli infermieri e in particolare ai medici del centro trasfusionale chiedendo anche a voi di cogliere l'occasione di gestire al meglio le risorse umane che vi si presentano, cercando di non "scartarle" troppo facilmente per lievi malori, vene fini o risposte particolari date nel questionario, ma piuttosto di accoglierle, mettendole a proprio agio e in tranquillità, senza bisogno di agitare ulteriormente coloro che in parte lo sono già. Tenete presente che, difficilmente una persona che viene "scottata" o che ha brutti ricordi, si ripresenterà a fare una donazione, per cui ritengo fondamentale ponderare bene la scelta di rendere idoneo o meno un aspirante donatore. Chiudo con un'ultima citazione di Mark Twain "Tra vent'anni sarai più dispiaciuto per le cose che non hai fatto che per quelle che hai fatto. Quindi sciogli gli ormeggi, naviga lontano dal porto sicuro. Cattura i venti dell'opportunità nelle tue vele. Esplora. Sogna. Scopri."

Il Presidente

Nicola Cortese

Ramon

Cari Donatori/trici, abbiamo concluso il 2018 con un lieve calo di donazioni, nonostante il Reparto RDS Montegrappa abbia concluso l'anno con un record di oltre 8500. Domenica 28 ottobre ci siamo ritrovati, per l'annuale festa del gruppo di Ramon con la rituale Santa Messa partecipata da numerose felpe rosse, dai gagliardetti del nostro mandamento e dalle associazioni del territorio comunale. Ospite graditissimo, al pranzo, il vice Presidente Mario Sonda e il Consigliere, nostro donatore, Bruno Brotto. Il 2018 è stato un anno di multipremiazioni con 16 premiati. La pergamena medagliata di 15 donazioni è andata a Cacace Marco Francesco, Ganeo Andrea, Bragagnolo Moreno, Geremia Alana, Guidolin Sara, Moretto Sara e Tarraran Raffaele. La pergamena medagliata delle 31 donazioni invece ha avuto come premiati Moro Antonio, Bragagnolo Laura, Caon Matteo, Bragagnolo Carlo, Feltracco Livio,

Gazzola Antonio e Pallu' Mauro. Alla festa del Ringraziamento del 2 dicembre scorso, con 71 donazioni e tanta soddisfazione, è stato premiato Giuseppe Monegato fondatore del nostro gruppo e ancora donatore molto attivo. Siete tutti invitati a partecipare alla festa a cima Grappa dove il nostro parroco, Don Paolo, celebrerà la messa e noi, come gruppo, siamo in rappresentanza per la deposizione della corona d'alloro. Il Direttivo sta lavorando ad un progetto, per il prossimo autunno, che coinvolgerà tutta la cittadinanza per favorire il primo soccorso in caso di bisogno. Anche quest'anno il 25 novembre ritorna l'appuntamento con il Rosa day, giornata dedicata esclusivamente alla donazione femminile.



Romano d'Ezzelino

Domenica 10 marzo, come di consuetudine, si è tenuto il pranzo dei donatori organizzato dal gruppo di Romano d'Ezzelino. La giornata è iniziata alle ore 10.00 con la Santa Messa nella Chiesa Arcipretale di Romano d'Ezzelino, seguita da un rinfresco presso la sede del gruppo, per poi continuare dalle ore 12:00 al ristorante "Mardignon", per condividere insieme questa importante giornata. Ai presenti il capogruppo Renato Galvan ha illustrato le attività svolte nel 2018 dal suo gruppo e ha ricordato anche le 221 donazioni effettuate. Sono poi intervenuti il sindaco Simone Bontorin e il vice Presidente del reparto Mario Sonda. Sono stati premiati poi i seguenti donatori:

con 15 donazioni Faoro Luisa, Tagliaro Fabio, Bertacco Graziano, Cavalli Roberto, Camazzola Fabio, Polo Marco, Cattin Greta, Polo Lauretta e Bergamo Alberto. Con 31 donazioni Zen Adriano e Peruzzi Denis. Con 51 donazioni Chemello Marino.

Si è conclusa la giornata con una ricca sottoscrizione a premi.

Un ringraziamento particolare va a tutti i componenti del direttivo e simpatizzanti che con impegno costante sono sempre pronti a darsi da fare nelle varie attività del gruppo. Appuntamento a tutti a marzo 2020!!!



Rosà

Nel mese di maggio si è svolta, come di consueto, la tradizionale Borsa di Studio rivolta ai ragazzi della terza media, dedicata a Adriano Frighetto come Donatore di Sangue, una vita dedicata al sociale e un attivo partecipante alle iniziative del gruppo e ad Elio Alessio, l'Alpino fotografo di Rosà. Borsa di studio che premia i migliori elaborati grafici con tema "Il dono del Sangue e il perché di una Donazione". L'elaborato vincitore è riprodotto su un piatto, che verrà conferito, poi come premio, al quartiere che si aggiudica il gioco del Palio delle Rose, abbinato al trofeo Donatori di Sangue.



Come ogni anno presenti a Cima Grappa al consueto incontro regionale Donatori di Sangue.

Per quanto riguarda settembre, il Gruppo ha organizzato la tradizionale Cena del Donatore, aperta a tutti i propri soci, che si terrà il giorno sabato 7 alle 20.00 presso campo sportivo Oratorio Don Bosco di Rosà.

Concludendo, ricordiamo l'annuale gita aperta ai Donatori iscritti con i propri famigliari, che si terrà verso fine anno.



Rossano Veneto

Gli ultimi mesi sono stati densi di appuntamenti, per il nostro gruppo. Primo fra tutti va ricordato il pranzo di domenica 25 novembre, organizzato dalla Pro Loco, in favore delle nostre montagne colpite dal maltempo. "La montagna, chi(ama) Rossano risponde" è stato lo slogan di quella giornata che ci ha visti impegnati assieme a tutte le altre associazioni del nostro paese.

Visto il successo delle edizioni precedenti, abbiamo deciso di riproporre la cena bavarese il primo venerdì di dicembre. Una serata all'insegna della buona birra e del buon cibo, tipico della Baviera, il tutto accompagnato da canti popolari.

La sera della Vigilia di Natale, assieme al gruppo Alpini di Rossano, come da tradizione, sono stati offerti, alla comunità, cioccolata calda, tè e panettone davanti al Duomo.

Sempre in collaborazione con il gruppo Alpini, il giorno dell'Epifania, abbiamo donato calze a tutti i bambini del paese e organizzato un rinfresco a base di salame, vino rosso, cioccolata calda e le immancabili trippe, ogni anno aspettate con

l'acquilina in bocca dalla comunità.

Il 3 febbraio è stata organizzata una cena, per la raccolta fondi in favore della Città della Speranza, che ci ha visti partecipare nella preparazione e nel servizio ai tavoli.

La buona riuscita della serata è stata permessa anche grazie all'aiuto della Pro Loco, nel servizio, e ai numerosi partecipanti all'evento.

Ultimo, ma non meno importante, va ricordato il bilancio delle donazioni dei primi mesi del 2019.



Purtroppo, nei primi mesi c'è stato un calo di donazioni e poche nuove iscrizioni.

Come gruppo ci stiamo impegnando nel cercare di essere più presenti in comunità organizzando eventi, affinché le persone siano più consapevoli dell'importanza della donazione di sangue e di realtà come quella del nostro gruppo.

Domenica 2 giugno infatti organizzeremo un aperitivo, in compagnia per i diciottenni, durante il quale verrà consegnata la Costituzione dal Sindaco e ci saranno degli ospiti che, portando la loro testimonianza, spiegheranno quanto sia importante essere e diventare donatori.

Salcedo

Novità e tradizione si sono avvicinate in questo inizio 2019: oltre ai consueti appuntamenti, sono state inaugurate nuove occasioni in cui coltivare lo spirito del donatore di sangue! Ma andiamo con ordine.

A segnare il buon fine d'anno è stata la cena sociale: il 28 Ottobre un centinaio tra soci e simpatizzanti hanno affollato la Santa Messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Salcedo da Don Francesco Longhin, con molte parole di elogio a questa associazione di volontariato: "Essere donatore insegna ad apprezzare di più, ciò che è di più prezioso, la Vita, e aiuta a imparare il reale significato di termini come volontario e condivisione".

L'evento è stato come sempre gioioso e in allegria; è stata, inoltre, l'occasione per la nomina del nuovo direttivo con la presenza del Presidente Lamberto Zen. Il direttivo ha continuato il percorso iniziato con grande entusiasmo e pieno di nuove iniziative, incoraggiando nuovi neo donatori e aiutando gli associati a fare le prenotazioni.

Lo scorso anno è terminato con una percentuale di donazioni che sfiora gli anni migliori.

Cosa di cui noi andiamo fieri è che Salcedo, un paesino di poco meno di mille anime, ha una percentuale di donatori attivi che supera il 10%. Attualmente il gruppo conta ben 105 donatori attivi.

Tanti sono i momenti belli che, abbiamo trascorso. La nostra attività di gruppo, anche quest'anno, è stata positiva e varia. Come ogni anno, puntuale è arrivato il tradizionale "Vin Brulè e cioccolata", nella piazza antistante la Chiesa la notte di Natale, per un reciproco scambio di auguri.

La vendita delle Colombe per sostenere L'ADMO.

L'agenda del Gruppo di Salcedo non è ancora esaurita: prima della fine dell'anno abbiamo in programma altre attività tra cui:

- il 26 maggio la II° edizione della passeggiata del Donatore;
- il 7 Luglio festa a Cima Grappa;
- festa in malga e altri appuntamenti ancora...

Donare non è solo un dovere sociale, ma una gratificazione personale nel dare al prossimo.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Donatori.

Un grazie particolare a coloro che hanno raggiunto la massima età per la Donazione, o che, per motivi di salute, non possono più farlo. Un grazie a tutti, per quello che, cari Donatori, continuate a fare.

Il Direttivo



San Giorgio di Perlena

Cari donatori

il 26 gennaio 2019 alla tradizionale cena con il gruppo alpini ci sono state anche le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo.

Sono stati rieletti i componenti del direttivo uscente più due nuovi membri e i revisori dei conti ai quali diamo il nostro benvenuto:

Capogruppo	Fabio Nichele
Vice capogruppo	Fioravanzo Alessia
Cassiere	Guerra Serena
1 Alfieri	Scalabrin Alessandro
2 Alfieri e consigliere	Rossi Carlo
Consigliere	Berton Maurizio
Consigliere	Campagnolo Mirco

REVISORI DEI CONTI: Bonato Giampietro, Fioravanzo Fabiola, Mascarello Federico

A tutti un grazie per essersi resi disponibili a lavorare insieme e tenere vivo e attivo il nostro gruppo.

Durante l'omelia il Parroco di San Giorgio Don Umberto, si è molto soffermato

sullo spirito di altruismo e di dono gratuito che contraddistingue i Donatori Sangue e ha ringraziato tutti per il prezioso aiuto anonimo che svolgiamo.

Alla serata era presente anche un rappresentante del RDS Monte Grappa di Bassano, il Sig. Mario Schirato e, durante la cena, abbiamo affrontato i punti cardine dell'associazione che sono quelli della promozione e sensibilizzazione tra le persone del dono del sangue e della frequenza delle stesse donazioni.

A tal proposito il gruppo partecipa attivamente alle varie manifestazioni organizzate in paese a dimostrazione dei valori di solidarietà e unione che appartengono al nostro DNA di Donatori.

Se avete amici, famigliari o conoscenti che vogliono diventare donatori, aiutateci nel promuovere questo gesto nobile.

Un arrivederci a presto e grazie mille per la vostra attenzione.

Il Capogruppo

Nichele Fabio

San Giuseppe

Siamo a metà del 2019, un anno iniziato come sempre alla grande, un anno che segna un traguardo importante per noi del gruppo Donatori di San Giuseppe: 50 anni di attività, di sacrificio e soddisfazioni.

E' grazie a chi, prima di noi, si è impegnato, nonostante il lavoro, i propri impegni, la famiglia, se siamo ancora qui e noi, con orgoglio, vogliamo proseguire e dare sempre di più per chi ha bisogno.

Una delle più grandi soddisfazioni di quest'anno è stato regalare, al soccorso Alpino di Asiago, due motoseghe, per contribuire al pronto intervento nei boschi dei Sette Comuni devastati dal maltempo.

Successivamente, la costante presenza alla festa dei fiori di San Giuseppe, il 17 marzo, per dare informazioni e per accogliere tutti i nostri amici donatori. Durante la giornata abbiamo raccolto il nominativo di circa 15 aspiranti donatori, per i quali in seguito sarà prenotata la prima visita per l'idoneità.

Il batti marzo, che da qualche anno abbiamo riproposto per non dimenticare le nostre tradizioni, che ha avuto un grande successo per il divertimento di bambini e genitori.

Il 2018 si è chiuso positivamente per il nostro gruppo: Donatori attivi 241, donazioni 303, nuovi donatori 6.

Nei primi quattro mesi del 2019 sono state effettuate 85 donazioni; cerchiamo di fare almeno due donazioni l'anno!

Nel salutarvi, carissimi donatori, Vi invitiamo a visitare la nostra pagina Facebook [RDS San Giuseppe di Cassola](#) e Vi ringraziamo per il vostro impegno.

Il Direttivo



San Zeno

Il 2019, per il gruppo di San Zeno, si è aperto con il rinnovo delle cariche sociali. Nelle giornate del 2 e 3 febbraio abbiamo assistito alle votazioni per l'elezione del nuovo direttivo.

Il direttivo è così composto:

Presidente: Lunardon Alberto

Vicepresidenti: Piccolotto Giuliano e Lovison Genny

Tesoriere: Lunardon Nicola

Membri del Consiglio: Fabris Franco, Fantinato Giancarlo, Fantinato Francesco, Parise Laura, Piccolotto Roberto, Tessaro Ivo e Tolfo Giovanni

Come previsto dallo Statuto sono stati designati i revisori dei conti: Artuso Michele, Bresolin Massimo e Lunardon Andrea.

Congratulandoci per la disponibilità concessa, auguriamo loro un buon lavoro.

Per quanto riguarda le donazioni 2018, il nostro gruppo è riuscito a chiudere l'anno in linea con il precedente, con il risultato di 183 donazioni.

Donazioni che sono supportate dall'organizzazione delle "Donazioni di Gruppo", previste 3 volte l'anno, le quali vedono una crescita delle adesioni, evento apprezzato con interesse dai nostri donatori.

L'impegno del gruppo è di trasmettere la cul-

tura della donazione per sensibilizzare le persone a dare un piccolo contributo a chi ne ha veramente bisogno.

Vi aspettiamo numerosi domenica 7 luglio per l'incontro Regionale del Donatore a Cima Grappa.

Il Direttivo



San Zenone

Il secondo semestre 2018 per noi si è concluso con delle belle soddisfazioni, sia in campo di Donazioni che in quello di organizzazione eventi, anche in ambito natalizio, (cena del Gruppo e, come da tradizione, Babbo Natale alla scuola materna).

La cena del Gruppo si è svolta il 27 ottobre, preceduta dalla Santa Messa in parrocchia, animata dal suggestivo coro Montegrappa che, come canto finale, ha eseguito l'emozionante "inno del Donatore". Durante la cena, sono stati premiati i 32 Donatori aventi diritto, dal bronzo, alla pergamena con distintivo d'oro.

Siamo tuttora impegnati, sia per la Sagra di San Marco con il nostro nuovo gazebo RDS, sia il 2 giugno per la festa della Repubblica con la partecipazione dei nostri diciottenni. Sempre a giugno si svolge la nostra gita di Gruppo al Garda e Trentino.

Ricordiamo che come sempre saremo presenti al raduno di luglio dei Donatori a cima Grappa.

Ci teniamo a ringraziare per il vostro continuo impegno a Donare e per la partecipazione alle nostre iniziative.

Il Segretario

Paolo Andreatta

Il Presidente

Fabio Alberton



San'Eusebio

La città di Bassano del Grappa ha recentemente promosso il progetto "CITTA' DEL DONO", sulla sensibilizzazione e promozione della donazione di sangue, midollo osseo, organi e tessuti. Questa importante iniziativa vuole facilitare il singolo cittadino nell'informazione e nella possibilità di accedere alle strutture per donare.

Come Gruppo Donatori di Sangue, a febbraio, nella nostra Sede Donatori e Alpini, abbiamo deciso di organizzare una bella serata informativa intitolata "La vita in dono", proprio sullo spirito di promozione della donazione, sponsorizzato dalla nostra città. Era da molto tempo che pensavamo di dare luogo a questo incontro, che si è rivelato molto partecipato e sentito, anche grazie alle testimonianze dal vivo come quella di Leonardo, un nostro donatore di sangue che ha donato il midollo osseo.

La realizzazione dell'evento è stata possibile solo attraverso la reciproca collaborazione con le associazioni di San'Eusebio: Comitato di Quartiere, Gruppo Alpini, Comitato Genitori scuola, Gruppo Canevaroli, Associazione Sportiva e Parrocchia ed assieme alle associazioni di ADMO e AIDO, oltre che alla presenza importante dei medici del centro trasfusionale di Bassano.

Ne approfittiamo, quindi, per ringraziare vivamente tutti i gruppi che con impegno e attenzione hanno lavorato per far sì che la serata avesse successo! Ringraziamo anche tutti i nostri concittadini che sono riusciti a partecipare nonostante i tanti impegni quotidiani!

Il Capogruppo

Mirco Tessari



Semonzo

Cari donatori, il sette aprile, in occasione del pranzo sociale offerto presso la sede degli alpini, è stato rinnovato il consiglio direttivo del nostro gruppo.

Siamo in tredici eletti a cui si aggiungono varie persone che si sono rese disponibili ad aiutarci in caso di bisogno. Ci sono molte persone nuove e questo è motivo di orgoglio e di sfida del futuro, per un gruppo come il nostro, dove bisogna lavorare ancora molto per creare unioni forti che possano aiutarci a crescere e a condividere la nostra esperienza con gli altri.

Da anni cerchiamo di lavorare per farci conoscere meglio in paese e, solo ultimamente, si cominciano a vedere dei sensibili segni di miglioramento.

Siamo convinti che la strada da fare sarà sicuramente in salita, ma crediamo anche che l'unione fa la forza e, in barba agli anni difficili dell'individualismo, noi ce la metteremo tutta per arrivare alla meta.

Anticipo a tutti i nostri iscritti che il 15 giugno, presso il porticato degli alpini, faremo un torneo di calcetto balilla aperto a tutti: saranno indispensabili allegria, voglia di divertirsi e di stare insieme qualche ora. Non serve niente altro. Vi aspettiamo numerosi e mal che vada, se non ve la sentite di giocare ci beviamo qualcosa insieme. Riceverete comunque altre indicazioni.

Il Direttivo RDS



Valrovina

FESTA ANNUALE E RINNOVO DIRETTIVO

Durante la festa annuale dei gruppi, tenutasi domenica 27/01/2019 presso il ristorante "Osteria Scaldasferro" a Scaldasferro sono stati premiati con:

15 donazioni: Donatore benemerito: Callegari Stefano, Cortese Silvia, Lazzarotto Fabio, Marcolin Giulia, Marcolin Stefano, Marcolin Valentina, Merlo Cristian, Pontarolo Diletta.

31 donazioni: Donatore eccelso: Bernardello Maurizio, Schirato Oscar.

51 donazioni: Donatore eminente: Bao Alberto, Marcolin Gabriele.

71 donazioni: Merlo Maurizio.

Durante l'assemblea annuale tenutasi sabato 16/03/2019 è stato rinnovato, con elezioni, il Consiglio Direttivo ed istituito il gruppo dei Revisori dei Conti così composti:

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- PRESIDENTE: Mario Schirato
- VICE PRESIDENTE: Graziella Marcolin
- SEGRETARIO: Oscar Schirato
- CASSIERE: Maurizio Bernardello
- ALFIERI: Maurizio Merlo, Matteo Scremin
- CONSIGLIERI: Stefano Callegari, Emmanuel Manera, Ivo Panella

CONSIGLIO REVISORI CONTI:

Ugo Lazzarotto, Paolo Merlo, Cristina Todesco.

Penso sia doveroso continuare questo articolo e fare un ringraziamento al presidente uscente del gruppo, Graziella Marcolin.

Sicuramente essere presidente di un gruppo non è mai semplice. Come capita in ogni gruppo, di qualsiasi associazione, la figura del presidente è quella più difficile, quella più scomoda. Si è soggetti a critiche e a osservazioni e poche volte si viene ringraziati per il servizio che si svolge. È una brutta abitudine che abbiamo tutti, purtroppo.

Penso che sia doveroso ringraziarla per aver messo a disposizione il suo tempo, ed aver fatto il capogruppo dei donatori di sangue di Valrovina al meglio delle proprie capacità; se ci sono state delle incomprensioni, penso siano state fatte sempre con l'intenzione di fare il meglio per il gruppo. Io dico sempre: "Chi non fa mai niente per gli altri non può sbagliare mai".

Per questo vorrei ringraziare Graziella per i suoi 3 mandati, per essere stata sempre presente, sempre disponibile e sempre pronta a dare le giuste informazioni utili ai donatori in 9 anni alla guida del nostro Gruppo.

Sicuro dell'apporto che saprà dare anche nell'attuale consiglio come vicepresidente...

Grazie ancora Graziella.

Mario Schirato



Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Geremia Angela Maria
Gruppo di Bessica



Classe 1935

Marin Orfeo
Gruppo di Bessica



Classe 1957

Rizzi Romano
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 57

Bortignon Angelo
Gruppo di Casoni



Classe 1936

Visentin Teresa
Gruppo di Casoni



Classe 1935

Montagner Francesco
Gruppo di Liedolo



Classe 1943

Dal Monte Antonio
Gruppo di Mussolente



Classe 1940

Rech Angelo
Gruppo di Mussolente



Classe 1937

Rossetto Giovanni
Gruppo di Pozzeleone



Classe 1928

Cerantola Gianni
Gruppo di Rosà



Classe 1945

Olivo Giulio
Gruppo di Rosà



Classe 1942

Facco Berto
Gruppo di San Zenone



Classe 1929

Mararolo Eugenio
Gruppo di San Zenone



Classe 1946

Pasqualon Angelo
Gruppo di San Zenone



Classe 1933



23° INCONTRO REGIONALE

Donatori di Sangue a Cima Grappa



Programma

Domenica 7 Luglio 2019

ore 9.30

Ammassamento.

ore 10.15

Sfilata con partenza dal Rifugio Bassano.

ore 10.30

Deposizione corona in onore ai Caduti di tutte le guerre.

A seguire: saluto dei Presidenti R.D.S. "Monte Grappa" e A.N.A.

ore 11.00

S. Messa solenne concelebrata da Don Paolo Furlan parroco di Ramon di Loria e da Mons. Danilo Serena.

Partecipano alla manifestazione:

il **Coro ANA MAROSTICA** diretto dal maestro Mariano Zarpellon
e la **Fanfara della Sez. A.N.A. Monte Grappa.**

Il presidente R.D.S.
Lamberto Zen

Il presidente A.N.A.
Giuseppe Rugolo



Tutti i Donatori di Sangue R.D.S. sono invitati a partecipare alla manifestazione con la maglia rossa